

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 24 ottobre 2014 • nuova serie **2262 (2575)**

BOX OFFICE

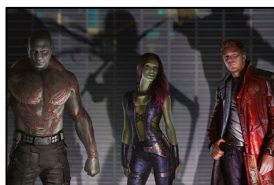
Gran Bretagna, nei primi nove mesi calo del 7,95% dei biglietti

Film Distributors' Association

Il mercato sala britannico, reduce da due annate brillanti, nel periodo gennaio-settembre 2014 registra un calo del 7,95% dei biglietti venduti rispetto al 2013 (114,4 milioni contro 124,2) e del -7,44% rispetto al 2012 (123,6 milioni). I mesi estivi (maggio-agosto) hanno registrato un saldo di -11,97% (dai 60,5 del 2013 a 53,5 milioni). Dall'inizio dell'anno, solo febbraio e aprile hanno chiuso in positivo (rispettivamente +2,67% e +6,65%), con picchi negativi a maggio (-19,26%) e a giugno (-20,19%). (Fonte: FDA)

BOX OFFICE

"Guardiani della Galassia" il più visto di ieri, segue "Il giovane favoloso" di Mario Martone



24 OTTOBRE 2014 – Con 234mila euro incassati e 400 euro per copia, **Guardiani della Galassia** (foto) è stato il film più visto di giovedì 23 ottobre davanti a **Il giovane favoloso**, che incassa 130mila euro e che segna, con 500 euro, la media copia più alta della Top Ten. Al terzo posto **E fuori nevicata!** con un incasso pari a 116mila euro. Al quarto e quinto posto due nuove uscite: **Soap opera**, di Alessandro Genovesi, con Fabio De Luigi e Diego Abatantuono, che incassa 68mila euro, e **The judge**, con Robert Downey Jr. e Robert Duvall, con 63mila euro. A seguire **The equalizer**, alla terza settimana di programmazione, con 35mila euro.

Fra le nuove uscite anche **Boyhood**, 12° con 10.445 euro, **Buoni a nulla**, 13° con 9.345 euro, **Il sale della terra** con 8.563 euro.

Le vostre sale de cuore: Anec e Screenweek



Le vostre sale del cuore è il titolo dell'iniziativa, promossa da **ScreenWeek** con **ANEC/Giornate Professionali di Cinema** e **Igers Italia**, che intende rendere omaggio a tutti i cinema d'Italia ai quali il pubblico è particolarmente legato da memorie ed emozioni. Nell'epoca che vede fiorire ogni giorno le più differenti modalità di visione di un film, l'esperienza della **sala cinematografica** rimane unica e insostituibile. Per testimoniare questa esperienza tutti potranno **scattare una foto ai cinema** della propria città, ai quali sono particolarmente affezionati, e pubblicarla su Instagram utilizzando l'hashtag #IgersAICinema (quando possibile geolocalizzare la foto e inserire il nome del cinema).

Nella pagina <http://blog.screenweek.it/igersalcinema> verranno raccolte in tempo reale tutte le immagini scattate e pubblicate su Instagram.

Le migliori foto postate **entro il 12 novembre**, legate alle piccole e grandi **sale cittadine ancora in attività**, saranno selezionate per essere raccolte e pubblicate in **un apposito libro** a cura dell'ANEC (Associazione Nazionale Esercenti Cinema). Il libro sarà consegnato agli oltre 1.500 addetti ai lavori che parteciperanno alle **Giornate Professionali di Cinema** (Sorrento, 1-4 Dicembre).

A Torino riapre il cinema Esedra, nuove poltrone e nuovo impianto digitale



La Stampa, 22 ottobre 2014 – Chiara Priante

Rischiava di chiudere per sempre. Fare la fine di tante piccole sale di quartiere, schiacciate dall'arrivo dei multiplex e dalla tecnologia. Ma sullo schermo dell'**Esedra**, la storica sala di via Bagetti 30, con le sue poltrone verdi e le colonne ai lati, punto di riferimento per intere generazioni a Cit Turin, questa volta è arrivato il lieto fine. Non chiuderà ma riaprirà venerdì con un nuovo impianto audio e un nuovo impianto digitale ad alta definizione e la voglia di andare, ancora, avanti in questa sala da 221 posti costruita negli Anni 50

proprio sotto la chiesa di Gesù Nazareno. Un colpo di reni dei parrochiani e di padre Ottorino Vanzagli che, bilanci alla mano, ha cercato una soluzione per far sopravvivere la struttura.

Il dubbio era concreto: mollare tutto e chiudere per sempre? La sala non era infatti dotata di digitale, ormai necessario, e necessitava di nuova vita, idee, più energia. Don Ottorino ha trovato da un lato la forte motivazione dei parrochiani dall'altro la spalla di un'associazione della Circonscrizione Due, "Distretto Cinema", che già aveva rilevato un altro cinema in difficoltà, il **Gobetti** di San Mauro. Il matrimonio si è realizzato a settembre. Oltre a nuove tecnologie, Distretto si è impegnata a dare una nuova immagine all'Esedra. "E' un luogo di cultura e di aggregazione per Cit Torino", dice Fulvio Paganin, presidente di Distretto Cinema. "Qui ci vengono le scuole, gli anziani che arrivano a piedi e non vogliono spostarsi, le famiglie la domenica". Niente prime visioni, ma film di qualità a prezzi popolari: "Le famiglie numerose o gli anziani sapranno che, dopo due, tre settimane dall'uscita, troveranno qui i film. Li sceglieremo con attenzione". 5 euro il biglietto, riduzioni per over 65 e under 18.

Abete, il tax credit scelta giusta per il nostro cinema



ROMA – 22 OTTOBRE 2014 - Il tax credit per il cinema si sta rivelando una scelta giusta sia per la produzione italiana sia per l'attrazione degli investimenti dall'estero. A dirlo il presidente di Bnl, **Luigi Abete** (foto), intervenuto al dibattito, tenuto in occasione del Festival internazionale del film di Roma, "**Bnl e il cinema: nuovi strumenti di sostegno al settore**". Nella tavola rotonda animata dal presidente di Bnl, Luigi Abete, dal vice direttore generale di Bnl, responsabile della Divisione Corporate **Paolo Alberto De Angelis**, da **Nicola Borrelli**, direttore generale del ministero dei Beni Culturali, sezione Cinema, dalla presidente dei produttori Anica **Francesca Cima**, dal presidente dei distributori Anica **Andrea Occhipinti** e da **Fabio Ciabatti**, Mercato e imprese di Mediocredito centrale, si è

fatto il punto sugli strumenti normativi e finanziari per favorire lo sviluppo dell'industria cinematografica, tra cui il tax credit e il Fondo centrale di garanzia per favorire l'accesso al credito alle aziende del settore.

Articolo integrale all'indirizzo internet <http://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2014-10-22/abete-tax-credit-scelta-giusta-il-cinema-italiano-e-l-attrazione-investimenti-esteri-e-si-studiano-sofica-francesi-150022.shtml?uuiid=>

Corrado sulla vendita di The Space a Vue Entertainment International



Giuseppe Corrado (foto), amministratore delegato di **The Space Cinema**, in una lettera ai distributori e alle associazioni parla della cessione del circuito al gruppo **Vue**. "Giovedì scorso, 16 ottobre, è stato siglato l'accordo per il passaggio – scrive - di *The Space Cinema* da *21 Investimenti S.p.a.* e *R.T.I. S.p.a.* a *VUE Entertainment International*, uno dei più prestigiosi gruppi cinematografici in Europa. Il **Gruppo Vue**, controllato dal fondo di Private Equity canadese Omers, detiene 1.368 schermi in 151 multiplex all'interno di 8 territori comprendenti il Regno Unito, l'Irlanda, la Germania, la Danimarca, la Polonia, la Lituania, la Taiwan e Lettonia".

Articolo integrale all'indirizzo internet <http://www.e-uesse.it/News/Cinema/Corrado-la-vendita-di-The-Space-a-Vue-e-la-conclusione-di-uno-straordinario-progetto-178876>

Dal 28 al 31 ottobre edizione speciale di "Notti di cinema a Piazza Vittorio"



Un'edizione speciale quella di **NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO** che in coda all'**Estate Romana** e subito dopo la chiusura del **Festival Internazionale del Film di Roma**, si svolgerà dal 28 al 31 ottobre prossimo per presentare una selezione di film italiani di giovani registi. Realizzata dall'ANEC Lazio con il sostegno di **Roma Capitale** - Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica

- Dipartimento Cultura e in collaborazione con ACEA e SIAE, l'iniziativa andrà ad arricchire il cartellone degli appuntamenti culturali del mese di ottobre, con una selezione di film italiani offerti al pubblico ad ingresso gratuito e in anteprima. Sono 5 i film selezionati (4 lungometraggi e 1 mediometraggio); **THE SHOW MAS GO ON** di Ra De Martino, **INDEX ZERO** di Lorenzo Sportiello, **NON ESCLUDO IL RITORNO** di Stefano Calvagna, **ROMA TERMINI**, film-documentario del regista toscano Bartolomeo Pampaloni, **FIN QUI TUTTO BENE** di Roan Johnson. Tutte le proiezioni avranno inizio alle ore 20:00. In caso di pioggia la programmazione si sposterà alla multisala Multisala Royal (via Emanuele Filiberto, 175). E' previsto l'ingresso gratuito fino ad esaurimento posti in sala. Info e programma completa sul sito www.aneclazio.it.



*Dichiarazione congiunta delle istituzioni che sostengono il cinema italiano, tedesco e francese - **Istituto Luce Cinecittà, German Films, Unifrance Films** - in occasione della conferenza internazionale "Audiovisual Market and Regulation: an Industry at a Crossroads" organizzata nell'ambito della Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea.*

Come si configurerà il cinema europeo tra dieci anni? I produttori e gli autori cinematografici europei saranno ancora in grado di creare e promuovere le loro opere in un contesto di imponente presenza dei film hollywoodiani? Esisteranno ancora dei film capaci di misurarsi con tutte le nuove sfide che caratterizzano l'industria cinematografica?

In quanto responsabili di promuovere le nostre rispettive cinematografie, desideriamo manifestare la nostra volontà di riflettere insieme per sostenere le nostre produzioni, rafforzare le nostre coproduzioni e favorire la distribuzione dei nostri film in Europa e nel resto del mondo.

Il nostro impegno quotidiano è al servizio dei nostri film e della valorizzazione dei nostri talenti a livello internazionale. L'esistenza, lo stato di salute e il grado di influenza delle nostre rispettive cinematografie riguarda tutti noi. Riteniamo che la forza di uno giovi all'altro e che un rafforzamento di ciascuna delle nostre cinematografie nel proprio paese e nei paesi vicini sia vantaggioso di tutti.

Germania, Italia e Francia sono paesi dove il cinema riveste un ruolo fondamentale e dove le quote di mercato detenute dalle rispettive industrie cinematografiche sono tra le più elevate d'Europa. Condividiamo una storia di cooperazione e coproduzione. Vogliamo dichiarare la nostra solidarietà nel difendere i nostri film.

Malgrado il numero di film prodotti non sia mai stato così elevato, lamentiamo la scarsa visibilità che hanno al di là dei confini nazionali. Nelle sale, in particolare nei multiplex, sulle reti delle emittenti televisive pubbliche, sulle piattaforme e gli schermi digitali, constatiamo la loro troppo esigua presenza oltre frontiera. Dobbiamo invertire questa tendenza. Per questo motivo, l'incremento nella frequentazione dei film europei è una delle nostre principali priorità

Nel momento in cui le abitudini di fruizione dei film evolvono, si impone la decisione di riorganizzare e migliorare l'accesso alle cinematografie europee. Dobbiamo agire prima che sia troppo tardi. In occasione della costituzione di una nuova commissione, ci sembra urgente e necessario riaffermare la qualità, il valore, l'attrattiva, l'interesse e l'originalità del cinema europeo perché ci rifiutiamo di vederlo diventare sempre più fragile nel confronto con i film hollywoodiani

Sulla scorta delle dichiarazioni del presidente della Cinémathèque française Costa Gavras sull'eccezione culturale, oggi desideriamo:

1. Ristabilire un dialogo costruttivo con i rappresentanti eletti e i responsabili europei;
2. Rafforzare la collaborazione europea nella scrittura, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dei nostri film;
3. Adoperarci, insieme alla UE, affinché, in particolar modo le emittenti di servizio pubblico, si assumano la responsabilità di programmare film europei non nazionali;
4. Adattare la normativa e la regolamentazione ai media digitali, garantendo il mantenimento e la difesa del diritto d'autore che non impedisce in alcun modo la diffusione delle opere, quale che sia il loro supporto;
5. Applicare i meccanismi normativi ai nuovi operatori digitali che approfittano della loro dimensione transnazionale per sfuggire all'equa partecipazione alla creazione audiovisiva europea a cui sono tenuti;
6. Istituire una politica comune contro la pirateria audiovisiva.

<http://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/13323/luce-cinecitta-german-films-e-unifrance-films-insieme-per-il-cinema-europeo.aspx>

Rassegna d'essai nelle sale UCI. Dinoia (Fice): ben vengano iniziative così, ma solo le sale d'essai garantiscono i risultati



Lunedì 27 ottobre in 42 multisale **Uci Cinemas** prenderà il via **ESSAI. Rassegna di cinema d'autore**, il nuovo appuntamento fisso settimanale del **Circuito Uci** pensato per tutti gli amanti dei film di qualità. Mercoledì 29 ottobre, invece, la rassegna partirà all'UCI Piacenza. L'obiettivo di Uci Cinemas è quello di consolidare il rapporto con quella parte della clientela appassionata di cinema d'autore e attrarre nuovi spettatori all'interno delle proprie sale, rivolgendosi a un target ben specifico. La rassegna consentirà inoltre al Circuito UCI di attivare, a livello locale, un dialogo con le realtà interessate a progetti di tipo educational e culturale che si legano ai film inseriti in cartellone. Il primo titolo ad aprire la rassegna sarà **lo sto con la sposa** di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande e Khaled Soliman Al Nassiry. "Si tratta di una semplice rassegna di film già passati nelle

sale d'essai. Non cambia il mercato" commenta a Cineguru **Domenico Dinoia**, presidente **FICE** (Federazione Italiana Cinema d'Essai). "Certo ben vengano tutte le iniziative di questo tipo e va bene che anche nei multiplex si cerchi di veicolare film di qualità". "Quello che noi abbiamo sempre detto e continuiamo a ripetere anche con i dati alla mano e che questi film prioritariamente hanno il loro sbocco naturale nelle sale d'essai, perché è lì che intercettano il loro pubblico. Si tratta di tentativi. Non a caso è un appuntamento settimanale con film già abbondantemente usciti. Tutti i multiplex fanno rassegne d'essai. Tutto quello che va a vantaggio del cinema di qualità va bene, ma è evidente, e lo vediamo con lo straordinario risultato de **Il giovane favoloso**, che sono le sale d'essai a essere il traino principale di questo tipo di prodotto. Quello che è importante è che ci sia spazio nelle sale per l'uscita dei film di qualità e questo è garantito dalle sale d'essai". <http://cineguru.screenweek.it/2014/10/rassegna-dessai-nelle-sale-uci-dinoia-fice-ben-vengano-iniziativa-cosile-sale-dessai-garantiscono-i-risultati-10320>

Lettera: chiuso per mancanza di film



"È con profondo sconcerto e delusione che devo denunciare un incredibile quanto increscioso accaduto. Nella settimana di programmazione 16 – 22 ottobre, il **Cinema Due Torri di Potenza** è stato costretto a rimanere **chiuso a causa della mancanza di film**. È abbastanza inquietante che in una settimana ricchissima di uscite non si sia riusciti a trovare un film da programmare in una delle due strutture cinematografiche cittadine (Potenza è capoluogo di regione!!!). Nello specifico sono stati richiesti i film di maggiore incasso della settimana per i quali dalle agenzie di zona mi è stato risposto o che il film sarebbe uscito solo nelle multisale o che sarebbe uscito con poche copie. Conclusione: la sala è rimasta chiusa per una settimana.

È concepibile che un capoluogo di Regione non abbia la possibilità di avere nelle proprie sale un film osannato dalla critica che parla di Leopardi (con la grande possibilità di lavorare con le scuole) o un film di Salemme che a Potenza ha un attrazione decisamente superiore alla Puglia?

Mi chiedo allora se ha senso parlare di una imminente multiprogrammazione che dovrebbe aiutare proprio le mono e bisale, o se sarebbe più leale dirci a chiare lettere che noi "piccoli" esercenti siamo solo un semplice fastidio e che forse sarebbe meglio se chiudessimo...

Ci siamo dissanguati e continuiamo sostenere costi esorbitanti per esserci dotati di impianti digitali, con la segreta speranza che la nuova tecnologia, sgravando le case distributrici dai costi della pellicola, avrebbe consentito a tutti di arrivare più facilmente al prodotto. Sono sinceramente sconfortato, deluso e INDIGNATO!!!

Spero che l'Associazione, in cui ho sempre creduto, possa essere incisiva, non tanto per me nello specifico, quanto per tutti quegli esercenti che come me sono dei folli amanti di questa attività, ma che, proseguendo con questa politica di distribuzione, si vedranno costretti a chiudere.

Ing. Vito Ciuffreda – Presidente ANEC Basilicata

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti in attesa di autorizzazione del Tribunale, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**